

## LA CITTÀ

# «Umile e forte»: il commosso addio a padre Cittadini da tutta la città

## Il vescovo Tremolada alla Pace: «Combatteva una visione della religione scontata e stagnante»

### I funerali

Anna Della Moretta  
a.dellamoretta@giornaledibrescia.it

■ **Umiltà.** Una parola che primeggia su tutte quelle pronunciate in questi giorni per ricordare ed accompagnare padre Giulio Cittadini nel suo ultimo viaggio. «L'umiltà non è debolezza, non è passività e non è nemmeno inconsistenza. Essa è antidoto contro la smania ossessiva dell'autoaffermazione e del carrierismo, di sentirsi grandi e qualcuno. L'umiltà è già, di per se stessa, un premio, perché porta con sé il sigillo della Croce».

■ **La testimonianza.** Il vescovo monsignor Pierantonio Tremolada ha scelto questo passaggio per una «sintesi conclusiva della sua testimonianza» al termine dell'omelia funebre in cui ha delineato gli aspetti più importanti della lunga vita di padre Giulio Cittadini, morto nella notte di giovedì a 95 anni.

In una gremiosissima chiesa della Pace, il vescovo ha presieduto i funerali con al fianco gran parte dei sacerdoti della nostra Diocesi e monsignor Edoardo Aldo Cerrato, vescovo di Ivrea e padre Filippino come il defunto padre Giulio.

La cittadina capoluogo del Canavese ha avuto un ruolo di rilievo nella biografia di padre Giulio perché, da partigiano della 83esima Brigata Garibaldi, partecipò alla sua liberazione dalla dominazione fascista.

### Stagioni della vita.

«La sua biografia parla da sé» ha detto Tremolada. Ieri, al funerale, i moltissimi tasselli della sua grande umanità esaltata da una fede solida e tenace si sono ricomposti nella molteplicità delle presenze: c'erano coloro che continuano a testimoniare «stagioni importanti e difficili» della nostra storia. Per tutta la durata della cerimonia sono stati sorretti i labari della Federazione provinciale di Brescia dell'Anei, associa-

zione nazionale ex internati; della 83esima Brigata Garibaldi, delle Fiamme Verdi, del Comitato provinciale dell'Anpi e della Federazione volontari della libertà. A fare sintesi di tutto, la bandiera italiana. C'erano gli ex studenti incontrati in 34 anni di insegnamento ed il composito mondo delle persone vicine alla Fuci, al Meic, all'Istituto Pro Familia, allo scoutismo.

■ **«Grazie».** C'era buona parte della Giunta, in primis Emilio Del Bono, sindaco ed amico di padre Giulio. C'era, soprattutto, la città. Quella che ha frequentato l'oratorio della Pace, ambiente che, ha detto il vescovo, «nella città di Brescia rappresentava una sorta di fucina dello Spirito Santo».

### Padre Giulio: grande cuore, discrezione signorile, severa bonarietà, fermezza e coraggio

Il giovanissimo Giulio, come molti altri insieme a lui e, in seguito, anche grazie a lui, subisce il fascino dell'Oratorio della Pace e della sequela di quelli che definita «gli amici e i consiglieri della sua vita»: padre Bevilacqua, padre Marcolini e padre Manziana. «Alla scuola di questi maestri - ha ricordato il vescovo - la sua scelta antifascista risulta tanto necessaria quanto naturale». Partigiano



Chiesa della Pace. I funerali di padre Giulio Cittadini, presieduti dal vescovo Pierantonio Tremolada

per amore e mai per vendetta, ha attraversato gli anni della resistenza, della difficile ricostruzione morale e materiale del dopoguerra, la stagione conciliare e post-conciliare.

■ **Non temeva il pensiero.** «Non temeva il pensiero e combatteva una visione della religione scontata e stagnante. Era convinto che la fede non contrasta la ragione ma la eleva ed aveva del Cristianesimo una visione fresca e vitale» il ricordo del vescovo. Citando le parole di padre Giulio: «Il predicatore del Vangelo dovrebbe essere prima di tutto maestro nel suscitare stupore...La religione è la ricerca che l'uomo fa di Dio, è meraviglia, è sete di assoluto, apertura di mente e di cuore verso l'alto e verso l'altro». Impegnato a favore dell'ecumenismo, anche attraverso la Ccdc, fu testimone di una Chiesa autenticamente cattolica, cioè universale, aperta al mondo e alle sue diverse visioni della realtà. //

## «Era rimasto giovane perché guardava oltre»

### Il confratello

■ Un ricordo ricco di affetto e di ammirazione quello che monsignor Edoardo Aldo Ceccato, vescovo di Ivrea e sacerdote della Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri ha fatto di padre Cittadini «Fin da quando lo conobbi, cinquant'anni fa, anche se era più anziano di me, lui rimaneva giovane dentro. Non quella giovinezza che si cerca di mantenere con interventi che mettono ancora più in risalto la vecchiezza. No, non quella. Lui era giovane perché era aperto alle persone, non chiudeva mai porte e finestre perché amava guardare oltre disponibile alle propo-

ste, all'ascolto, alla condivisione e alla valutazione del pensiero di ciascuno». Per ricordarlo, padre Edoardo ha letto «Mia giovinezza» di Ada Negri. Facendo commuovere e commuovendosi. Così come commosso era il preposito dei Filippini di Brescia, padre Tiziano Sterli, leggendo il testamento spirituale che padre Giulio redasse nel 1998 in cui scrisse: «Vorrei morire nella mia fede di sempre».

Al termine della funzione, il vescovo Tremolada ha comunicato che padre Cittadini verrà cremato, unico modo per poter essere sepolto subito nella cripta accanto ai suoi confratelli e non essere tumolato altrove per poi essere traslato in via Pace solo successivamente. //

## Studenti disabili Lombardia cancella la tassa regionale

### Università

La norma, sollecitata dai bresciani Calabrò e Arenghi, farà scuola a livello nazionale

■ Regione Lombardia ha deliberato, lo scorso 29 luglio, il riconoscimento dell'esonerazione definitiva della tassa regionale per tutti gli studenti con disabilità superiore al 66%. La situazione pregressa stabiliva già da parte dello Stato che tali studenti fossero esentati dal pagamento delle tasse universitarie; rimaneva comunque a loro carico il balzello di 156 euro, imposto dalla normativa regionale. La nuova doverosa facilitazione dell'accesso all'istruzione accademica nasce da una segnalazione di Alberto Calabrò, laureato in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Brescia (e poi diplomato alla Scuola di specializzazione delle Professioni Legali) che ha trovato nel prof. Alberto Arenghi, delegato del rettore per le disabilità della nostra Statale, convinto collaboratore che si è attivato portando la proposta al tavolo del Coordinamento degli Atenei Lombardi per le Disabilità (CALD).

Si è così creata una task force di docenti universitari che ha convinto i vertici del Pirellone della validità dell'iniziativa. Dal prossimo anno accademico, quindi, gli studenti con disabilità del nostro territorio non dovranno più versare la



Agevolazioni. Nuove regole per gli studenti con disabilità // FOTO ARCHIVIO

tassa per il diritto allo studio. Attualmente l'esonerazione totale dalle tasse universitarie per studenti con invalidità oltre il 66% è applicato solo in Lombardia, Piemonte e Toscana; alla luce delle recenti indicazioni di Regione Lombardia (che fanno riferimento a una norma nazionale, ex art. 9 comma 2 d.lgs 68/2012) tale agevolazione dovrebbe essere garantita in tutto il Paese. Merito del qua-

le Brescia reclama la paternità. Dopo il chiarimento intrapreso dalla Regione, una nota diffusa dal Pirellone auspica la piena collaborazione delle istituzioni universitarie lombarde nell'applicazione delle indicazioni operative - riportate nello specifico sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - per le iscrizioni relative all'anno 2019/2020 e nel garantire la più ampia diffusione tra gli studenti. // W.N.

## A2A, contatti «limitati» per lavori al sistema

### Servizi

■ A2A Energia annuncia di aver programmato per il mese di agosto alcuni interventi sui propri sistemi informativi, al fine di garantire - si legge in un comunicato - un servizio più efficiente e di ampliare l'offerta di servizi. Gli interventi verranno effettuati da venerdì 9 a lunedì 19 agosto: ai clienti verrà sempre garantita l'operatività per i servizi essenziali e le attività urgenti (come il ripristino delle forniture, la richiesta di informazioni o la consultazione dei dati della fornitura), ma non sarà possibile gestire ed evadere alcune operazioni come ad esempio comunicare l'autolettura del contatore. L'aggiornamento dei sistemi - precisa A2A - non influirà in alcun modo sull'erogazione delle forniture di elettricità e gas. Queste temporanee limita-

zioni riguarderanno tutti i canali di contatto che A2A Energia mette a disposizione dei clienti, in particolare: a Brescia lo sportello di via Lamarmora 230 a Brescia, che resterà comunque chiuso il giorno 16 agosto (all'indirizzo [a2aenergia.eu/area\\_clienti/contatti\\_a2a\\_energia](http://a2aenergia.eu/area_clienti/contatti_a2a_energia) l'elenco completo degli sportelli sul territorio); il Call Center al Numero Verde (da rete fissa) per privati 800 011 639 e per business 800 912 197; il sito [a2aenergia.eu](http://a2aenergia.eu), con l'Area Clienti e i Servizi On Line non disponibili. Anche i canali per i clienti della Maggior Tutela (il Numero Verde 800 894 598 e il sito [maggior tutela.a2aenergia.eu](http://maggior tutela.a2aenergia.eu)) saranno interessati dall'aggiornamento.

A2A Energia invita i clienti che avessero necessità di effettuare un'operazione attraverso i canali di contatto sopra citati a inoltrare la richiesta entro giovedì 8 agosto o dopo il 19 agosto. //